

ARTICOLO



**Ministero dello
sviluppo economico**

Valore culturale del progetto (1)

E' opportuno riconoscere al progetto un valore culturale, in quanto ha rappresentato un'occasione di arricchimento del nostro patrimonio di conoscenze tecnico-scientifiche.

Ciò è stato possibile attraverso attività formative, seminari e visite su aspetti abbastanza variegati.

- seminario sull'accessibilità e l'usabilità dei siti Web;
- visita al laboratorio per la valutazione della Qualità dei Servizi Multimediali;
- seminario sui sistemi di gestione aziendale;
- visita guidata al Museo Storico della Comunicazione;
- ecc.

Valore culturale del progetto (2)

In quanto studenti di un liceo scientifico, interesse e curiosità ha destato la **visita guidata al Museo Storico della Comunicazione**. E' stato possibile ammirare l'evoluzione delle telecomunicazioni (dalle prime macchine a quelle più recenti) e l'ala dedicata alla filatelia.

Non è possibile non richiamare il **gigantesco Elaboratore ELEA** (ELaboratore Elettronico Aritmetico), sviluppato da Olivetti a partire dagli anni cinquanta, con caratteristiche che lo rendevano unico per l'epoca... e non dimentichiamo che è stata proprio l'italiana Olivetti ad avviare la rivoluzione del personal computer!



Valore culturale del progetto (3)

E' sicuramente degna di nota la sosta nella sala Marconi del museo, in cui vi sono vari strumenti, tra cui alcuni realizzati da Marconi per la telegrafia senza fili.

Ricordiamo che Guglielmo Marconi ha sviluppato un efficace sistema di telecomunicazione a distanza via onde radio, ovvero la telegrafia senza fili o radiotelegrafo che gli valse il premio Nobel.



Valore civile (1)

La telecomunicazione (dal greco tèle, lontano) è l'attività di trasmissione a lunga distanza di segnali, parole e immagini sotto forma di messaggi tra mittente e destinatario, mediante dispositivi elettronici attraverso un canale fisico di comunicazione.

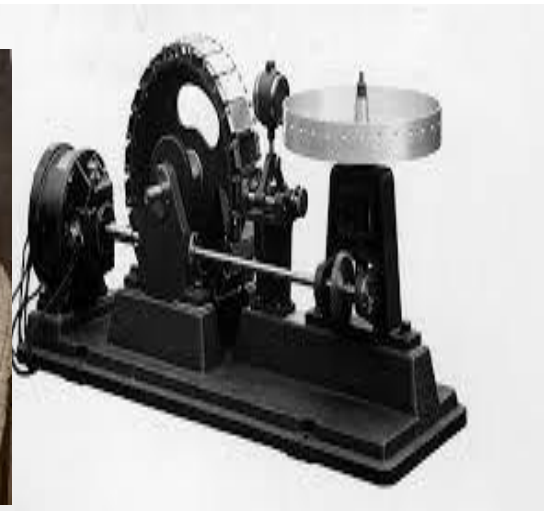
Le infrastrutture di telecomunicazione sono diventate una risorsa estremamente strategica, e allo stesso tempo critica, all'interno di ciascuno Stato, al punto da permetterne lo sviluppo socio-economico e supportare il rispettivo peso economico-politico a livello internazionale.

Esse richiedono dunque l'adozione di forme specifiche di protezione e sicurezza.

Valore civile (2)

EVOLUZIONE

- segnali di fumo (Africa, Sud America) e i tamburi (Nord America, Cina)
- Telegrafo (1792 un ingegnere francese, Claude Chappe) e telefono (1849 da Antonio Meucci)
- Radio (1901, Guglielmo Marconi) e televisione (1925, John Logie Baird, inglese)
- Reti di computer (1940, George Stibitz) e Internet (1974, Olof Soderblom)



Valore civile (3)

MISE

- comprende politica industriale, commercio internazionale, comunicazioni ed energia
- istituito nel 2006, a seguito della riorganizzazione del Ministero delle attività produttive
- **competenze:**
 - *politica industriale* = innovazione industriale, trasferimento tecnologico, lotta alla contraffazione, gestione crisi aziendali, tutela dei consumatori;
 - *politica per l'internazionalizzazione* = esportazioni, strategie commerciali, accordi commerciali;
 - *politica energetica* = reti di trasporto, promozione energie rinnovabili, mercato del gas nazionale, estrazione degli idrocarburi;
 - *politica per le comunicazioni* = regolamento delle comunicazioni elettroniche, radio diffusione sonora e televisiva, controllo spettro radioelettrico nazionale.

Valore professionale

Grazie a questa esperienza, abbiamo appreso che cosa vuol dire lavorare in modo professionale. Abbiamo infatti imparato ad essere puntuali, a rispettare le scadenze, a lavorare in gruppo, insomma ci è stato permesso di inserirci in un contesto di lavoro molto professionale. Ciò lo dobbiamo, in generale, al MISE, che ci ha ospitati, ma soprattutto ai nostri tutor, i quali ci hanno mostrato e fatto capire l'importanza di questi valori. Attraverso questa esperienza, ci si è presentato davanti il mondo del lavoro, il lavoro serio e professionale dove le cose non si possono rimandare a domani, ma vanno fatte subito, dove bisogna essere corretti, precisi e puntuali. In poche parole, ci hanno insegnato a **LAVORARE**.



CONCLUSIONI

Possiamo concludere questo progetto PCTO con la consapevolezza di esserne usciti accresciuti a livello professionale, ma anche personale, e avendo un'ulteriore finestra sul mondo del lavoro.

Per tutto questo, dobbiamo ringraziare tutte le persone che ci hanno seguito e ci hanno aiutato durante questo percorso di crescita.

GRAZIE A TUTTI



Ministero
dello sviluppo economico



STANISLAO
CANNIZZARO
Liceo Scientifico - ROMA